

La rassegna stampa estera di Redattore sociale. Numero 1, dall'1 al 7 settembre

Pechino, Paralimpiadi e pregiudizi – Spagna, porte socchiuse – Vancouver, iniziative decorose – Francia, sans papiers, testimonianze scomode – Aiuti, promesse al vento – Argentina, rischio efedrina – Francia disabili, campanella per pochi

Da oggi Redattore sociale pubblica la rassegna stampa estera "Oltreconfine". Una selezione settimanale di notizie dal mondo sui temi dell'agenzia: dalla disabilità all'immigrazione, dalle disuguaglianze globali alla cooperazione. La rassegna, a cura di Mariangela Paone, uscirà ogni lunedì mattina.

In primo piano

Paralimpiadi e pregiudizi

The Independent, 5 settembre

I taxi adattati per accogliere i passeggeri su sedia a rotelle aspettano fuori dal Bird's Nest Stadium di Pechino. Gli autobus dotati di rampe attraversano la città tappezzata di manifesti che annunciano l'arrivo di 4200 atleti disabili per le Paralimpiadi. Ma finché non si arriva all'interno del Villaggio Paralimpico non si incrocia nessun cinese su una sedia a rotelle o con qualche forma di disabilità evidente. Gli 83 milioni di disabili cinesi sono ancora una presenza invisibile in un paese dove la disabilità è vista, soprattutto nelle aree urbane, come una vergogna e dove la discriminazione continua ad essere molto diffusa.

Le Paralimpiadi sono state accolte come un'opportunità per affrontare gli enormi pregiudizi che persistono in Cina. L'esperienza di altre città dimostra che dopo i giochi la condizione dei disabili è migliorata. Ma i più cinici scommettono che le Paralimpiadi contribuiranno al cambiamento come le Olimpiadi hanno contribuito ai diritti umani. Ben poco.

Ma c'è chi spera che le Paralimpiadi siano davvero in grado di creare un cambiamento. "Negli ultimi dieci anni – ha dichiarato Li Caimao, direttore del Comitato delle persone disabili di Pechino – sono state costruite molte strutture per i disabili e credo che la Cina stia mostrando un'attenzione sempre più forte".

[Vai all'articolo](#)

Le altre notizie

La Vanguardia – Spagna

7 settembre

Porte socchiuse

Il ministro del Lavoro nella bufera per l'annuncio dello stop della contrattazione di immigrati regolari

"Sono stato il primo a pensare a come ricollocare gli immigrati che hanno perso il lavoro nel settore delle costruzioni. Ho solo detto che se già ci sono qui muratori magrebini, ecuadoriani o spagnoli disoccupati non ha senso cercarne altri a Rabat o a Quito". Così in un'intervista il ministro spagnolo del Lavoro Celestino Corbacho ha risposto alle critiche scatenate dalle sue dichiarazioni sulla riduzione della contrattazione di immigrati regolari nei paesi d'origine.

Corbacho ha sottolineato che la stretta non riguarderà gli stagionali. Il titolare del [ministero del Lavoro](#) nelle scorse settimane ha proposto un piano di ritorno volontario per gli immigrati, con un sussidio per l'avvio di attività nei paesi di origine.

[Vai all'articolo](#)

The Globe and Mail – Canada

5 settembre

Iniziativa decorose

In vista dei Giochi Invernali del 2010 Vancouver tende la mano ai senzatetto

Almeno 300 senzatetto, in gran parte del quartiere di Downtown Eastside, dovranno andare via dalle strade di Vancouver e avere un'altra sistemazione. Il progetto, promosso dalla [Mental Health Commission of Canada](#), come effetto "collaterale" darà anche un contributo alla ristrutturazione del problematico quartiere in vista delle Olimpiadi invernali del 2010. Non ci sono legami espliciti con i Giochi ma, secondo quanto appreso dal Globe and Mail, la tempistica e alcuni dettagli potrebbero avere un impatto sulla situazione dei senzatetto nella zona. Sono previsti sussidi e migliori servizi di assistenza sanitaria. Secondo alcune stime nel solo quartiere di Downtown Eastside i senzatetto sono oltre duemila.

[Vai all'articolo](#)

Libération – Francia

6 settembre

Testimonianze scomode

Il governo francese limita le prerogative dell'associazione che assiste i sans-papiers in attesa d'espulsione

La [Cimade](#), dal 1985 l'unica associazione abilitata in Francia a fornire assistenza giuridica agli immigrati in attesa di espulsione che si trovano nei centri di detenzione amministrativa, vedrà ristrette le proprie prerogative. Lo ha deciso il [ministero dell'Immigrazione](#). Una sanzione per l'associazione che nei mesi scorsi ha più volte denunciato le condizioni in cui vivono i sans-papiers nei Cra francesi? I responsabili di Cimade temevano per il prosieguo del loro lavoro dopo essersi resi conto che le loro testimonianze sugli incidenti avvenuti nei centri di detenzione di Vincennes e Mesnil-Amelot, avevano "infastidito i poteri pubblici".

[Vai all'articolo](#)

The New York Times – Stati Uniti

4 settembre

Promesse al vento

Onu: calano gli aiuti allo sviluppo e si allontanano gli Obiettivi di sviluppo del Millennio
Gli Stati del G8 avevano promesso nel 2005 di donare oltre 25 miliardi di dollari all'Africa entro il 2010: finora ne sono arrivati solo 4. È in queste cifre lo scarto tra promesse e azioni concrete contro la povertà fotografato da un nuovo rapporto delle [Nazioni Unite](#). Il documento rivela come nel 2007 gli aiuti allo sviluppo siano diminuiti dell'8,4 per cento, dopo un calo del 4,7 nel 2006. La questione sarà al centro dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite con una giornata, probabilmente il 25 settembre, interamente dedicata al tema.

[Vai all'articolo](#)

La Nación – Argentina

1 settembre

Rischio efedrina

L'Argentina potrebbe proibire l'importazione della sostanza usata dai narcos per produrre stupefacenti

Efedrina sotto accusa in Argentina. Il [ministro della Giustizia e della Sicurezza](#), Anibal Fernández, ha dichiarato che il governo non scarta la possibilità di proibire l'importazione della sostanza. Inclusa nei 70 medicinali di uso quotidiano nel paese, è però entrata nelle mire dei cartelli del narcotraffico messicano che la utilizzano per fabbricare droghe illegali. "Se riusciamo a controllare fino all'ultimo grammo avremo la sicurezza che non viene usata per produrre stupefacenti", ha dichiarato Fernández che nelle scorse settimane ha annunciato un progetto di legge per depenalizzare il consumo di droga e inasprire le pene per i trafficanti.

[Vai all'articolo](#)

L'Express – Francia

2 settembre

Campanella per pochi

Solo meno della metà dei bambini disabili in Francia è inserita in classi "ordinarie"

Nonostante l'impegno di Nicolas Sarkozy per garantire la scolarizzazione di tutti i bambini disabili, anche questa nuova "rentrée" è per le famiglie piena di difficoltà. Su 235.400 bambini e adolescenti con disabilità nell'anno scolastico 2007/2008 sono stati inseriti in classi "ordinarie" in 110.800 contro i 52.000 del 2003. E secondo [Autisme France](#) le cifre potrebbero essere molto più alte. L'associazione denuncia che i bambini autistici e con problemi di apprendimento sono ancora troppo spesso oggetto di discriminazioni.

[Vai all'articolo](#)

Le fonti

The Independent, uno dei più prestigiosi quotidiani britannici di area progressista;

La Vanguardia, il più autorevole quotidiano catalano;

The Globe and Mail, uno dei più importanti quotidiani canadesi;

Libération, quotidiano storico della sinistra francese;

The New York Times, quotidiano statunitense, è una delle testate più importanti del mondo;

La Nación, quotidiano indipendente, uno dei più importanti in Argentina;

L'Express, è uno dei più importanti settimanali francesi.

© Copyright Redattore Sociale



[Stampa questo articolo](#)